**La previdenza che investe in infrastrutture:
Il Progetto Arpinge come esempio di previdenza circolare
*Eppi a Klimahouse – 19 maggio 2022***

Il rapporto circolare tra previdenza privata ed economia reale

- Un libro vede recentemente pubblicato dal MEF sottolinea come *«il mercato dei capitali italiano manifesta una condizione di cronico ritardo rispetto a quelli delle altre economie avanzate»* (pag.4);
- Il documento riconosce quindi la necessità per il nostro Paese di *“promuovere un insieme organico di iniziative - senza oneri per la finanza pubblica – che favoriscano un cambio di passo strutturale nel rapporto tra imprese e mercato dei capitali”* (pag.2), sia rimuovendo vincoli che introducendo misure di stimolo alla domanda e all’offerta di capitali.
- Tale analisi parte dalle risultanze di una ricerca OCSE (*“Creating Growth Opportunities for Italian Companies and Savers – OECD Capital Market Review of Italy 2020”*), commissionata dal Servizio per il Sostegno alle Riforme Strutturali della Commissione Europea (“SRSS”) su richiesta del Governo Italiano;
- **L’OCSE arriva dritto al punto: il ritardo italiano nella costruzione di un mercato dei capitali più moderno e capace di arrivare all’economia reale (imprese, innovazione, infrastrutture e immobiliare) deriva dal ritardo nel passaggio dalla tradizionale previdenza pubblica ad una più ampia ed efficace previdenza privata;**

Il rapporto circolare tra previdenza privata ed economia reale

- In definitiva, mentre a livello OCSE il risparmio istituzionale di matrice previdenziale (fondi pensione, casse di previdenza private e assicurazioni vita) supera il PIL (e in alcuni paesi arriva a duplicarlo), da noi fatica a raggiungere il 50% del PIL;
- Mancano, insomma, quegli investitori istituzionali che negli altri paesi occidentali hanno determinato – a partire dalla seconda metà degli anni '90 – **una trasformazione della domanda che si è tradotta in una trasformazione dell'offerta;**
- **Se opportunamente dimensionati e professionalmente qualificati, proprio gli investitori istituzionali si sono dimostrati il *driver* principale della trasformazione dei mercati finanziari in quanto:**
 - ✓ Hanno un orizzonte temporale maggiore rispetto al risparmio *retail* e minore sensibilità alla liquidabilità degli investimenti (per cui possono prendere posizione su investimenti non quotati e illiquiditi come quelli relativi ai veicoli di *private equity*, di *venture capitale*; di *private debt*, di investimento in infrastrutture e immobiliare);
 - ✓ Sono maggiormente professionalizzati, attivisti e responsabili, per cui rendono più efficiente il processo di selezione del *management* e dei gestori e maggiore la sensibilità verso la sostenibilità;

Il rapporto circolare tra previdenza privata ed economia reale

- In definitiva, gli investitori istituzionali di matrice previdenziale modificano in profondità la morfologia del risparmio e le determinanti dell'investimento, conferendo al mercato finanziario una maggiore articolazione dei mercati dell'equity e del debito e una più ampia lunghezza d'onda degli investimenti, fino ad arrivare al c.d. *permanent capital* (di cui parlò già il Libro Verde sugli investimenti dell'UE a marzo 2013);
- Per comprendere la circolarità del rapporto tra previdenza privata e sistema economico bisogna però soffermarsi su un passaggio logico non scontato e, nel ritardo culturale del nostro paese, spesso equivocado: Il punto è che proprio il perseguimento sano degli obiettivi di previdenza privata esige una gestione professionale capace di massimizzare i ritorni economici per determinati e predefiniti livelli di rischio (*risk appetite framework* - RAF), compatibile con la funzione previdenziale;
- E per raggiungere la curva ottimizzata di rischio e rendimento compatibile con una determinata RAF, così da poter ottimizzare il rapporto tra contributi e prestazioni (senza chiedere contributi eccessivamente onerosi o pagare prestazioni eccessivamente ridotte), bisogna avere una grande capacità di assumere rischi in maniera ponderata;

Il valore «circolare» per l'economia della previdenza privata

- In ultima analisi, i sistemi di previdenza privata hanno bisogno dell'economia reale per perseguire il loro compito istituzionale e l'economia reale ha bisogno di loro per poter attuare una solida crescita sostenibile di medio-lungo termine;
- Ma serve dimensione ottimale e competenza professionale;
- In tale rapporto circolare si inserisce anche quello indiretto e conseguente della relazione tra investimenti, crescita del lavoro, crescita dei contributi; crescita del PIL e così via dicendo secondo il più tipico moltiplicatore keynesiano;
- Questa circolarità intrinseca tra previdenza privata, mercati finanziari ed economia reale si rafforza laddove la previdenza privata, in ragione delle sue caratteristiche (professionalità, lungo orizzonte temporale di investimento e responsabilità), alimenta l'investimento in transizione energetica ed economia circolare;
- Da qui nasce nel 2014 il progetto Arpinge, come progetto pilota e nave scuola a doppio traino in termini di circolarità, risposta delle casse di previdenza rappresentative delle professioni tecniche alla sfida aperta dal Libro Verde dell'UE di marzo 2013.

“THEY DID NOT KNOW
IT WAS IMPOSSIBLE,”

“I DID IT.”
THEY DID IT.
MARK TWAIN

Arpinge in breve

Arpinge in breve (1)

Società

Costituita a fine 2013 **come *permanent capital*** (primo esempio in Italia al quale ne sono seguiti altri) in risposta al Libro Verde dell'UE sugli investimenti a medio-lungo termine in economia reale (pubblicato a marzo 2013) con un ***team manageriale proveniente da realtà qualificate*** come F2iSGR, Hines, PWC, API ed altre società di elevato standing, finanziario o industriale.

Strategia di investimento

Il portafoglio di Arpinge è stato costruito nel massimo rispetto dei principi applicabili alle tecniche di ***asset allocation e risk management***:

- **Oggetto:** *equity* di maggioranza in infrastrutture
- **Coerenza con i principali megatrend:** transizione energetica
- **Approccio tematico diversificato (non «a giardinetto» o mono settoriale):** **transizione energetica declinata** nei tre settori principali: ***rinnovabili*** (100MW, soprattutto Eolico); ***Efficienza Energetica*** (*impact investing* con Conad del Tirreno) e ***mobilità*** (primo concessionario italiano in materia di parcheggi, attivo nel PPP);
- **Diversificazione:** verifica puntuale dell'elasticità delle principali variabili di redditività dei comparti investiti rispetto ad elementi di opportuno riferimento;
- **Selezione delle opportunità:** *best in class* in comparti a minore pressione concorrenziale;
- **Forte attenzione alla sostenibilità** (vedi pagina successiva).

Arpinge in breve (2)

Società

Costituita con un *capitale di 173mln di euro; al 2019 ha investito 160mln di euro generando 60mln di euro disponibili per ulteriori investimenti*. I flussi di cassa del gruppo – che *nel 2021 presenta oltre 46mln di euro di ricavi complessivi* – sono compatibili con *utili netti e dividendi stabilizzati* a perimetro costante (e un sensibile incremento di valore del portafoglio). *La società non applica management fee*, ripagandosi interamente i costi.

Sostenibilità

Arpinge ha sottoscritto i PRI ONU dandosi *policy* stringenti in materia di sostenibilità, che l'hanno portata a ricevere *riconoscimenti dal mercato e supporto dal sistema bancario*. Ha nel tempo *modificato le metriche valutative fino a diventare un «impact Investor»* e *nel 2023 riceverà il rating dall'ONU e dal Gresb*. Dopo una gara internazionale ha conferito un *mandato al Politecnico di Milano* per l'elaborazione di un sistema di analisi dei rischi fisici e di transizione derivanti dal cambiamento climatico così come configurati dalla BCE (presentato al padiglione Italia dell'EXPO di Dubai 8 feb.2022). In questo contesto rientrano anche *attività di engagement sui territori* nei quali il gruppo è presente o sta avviando nuove attività !

Arpinge nel sistema Paese

Nello svolgimento della propria attività, *Arpinge ha collaborato e collabora con le Istituzioni e numerose associazioni di categoria*. In particolare Arpinge si confronta da tempo con la Ragioneria generale del *MEF* sulla normativa in materia di PPP; con il *Mise* sui progetti di ricerca e sviluppo in ambito energetico; e si sta confrontando con *CDP* ed altre importanti realtà economiche (*Fincantieri, Snam*). Siede in *SACE (MEF), Giunta Assonime; Aipark e la prestigiosa Long Term Infrastructure Investor Association (LTIIA)*. Infine la società ha sviluppato un rapporto con l'università (*LUISS*) e autorevoli *think thanks* come *Astrid e IGI*.

Portafoglio e posizionamento

- **Attività posta in essere dalla nascita:** transizione energetica nei suoi principali comparti ovvero rinnovabili (eolico); mobilità (parcheggi) ed Efficienza energetica;
- **Primo operatore nazionale nel settore dei parcheggi** (quarto in Italia, considerando i Gruppi stranieri), con oltre 7.000 posti auto e protezione dei ricavi
- **100 MW di potenza installata**, prevalentemente eolica, con *asset management* diretto, grazie all'esperta capacità manageriale interna
- **Oltre 46 M€ di ricavi complessivi di Gruppo nel 2021** (32 nel 2020), con margine industriale (75%) allineato con i *benchmark* di settore e **12 M€ di utile netto aggregato** (5,7 a livello di Holding + 120% sul 2020 a sua volta +20% sul 2019);
- **Circa 60 M€ di cassa disponibile per investimenti al 31 dic 2022** (per un totale nominale di risorse disponibili di **220 M€** rispetto ai 173 mln di euro sottoscritti dai soci);
- **Significative plusvalenze potenziali da stime indipendenti;**
- **Riconosciuta competenza ESG (Intesa; KFW; Polimi).**
- **Oggi nuova progettualità su *greenfield*, energia, economia circolare; innovazione e infrastrutture sociali**

Le fonti finanziarie di Arpinge

Ripartizione a valori nominali netti

Maggiori finanziatori

- NordLB/ KfW: 49,1 M€ (36%) ESG Financing
- Intesa (con Bpm&Bper): 40,5 M€ (30%) ESG Financing

- **TOTALE: 89,6 (66% debito & 25% fonti essere)**

Indebitamento medio sugli asset: 41,2%;

Elaborazioni interne

Struttura di Gruppo al 31.12.2021

Asset Allocation – Evoluzione temporale degli investimenti

(I settori di intervento di Arpinge sono stati oggetto di una significativa crescita di valore)

Parcheggi e mobilità

Energie rinnovabili

Efficienza energetica

Investimenti e impegni cumulate Arpinge (M€)

Ripartizione del portafoglio

*Investimento Arpinge
(Equity Value)*

- Fotovoltaico
- Efficienza energetica
- Eolico
- Parcheggi e mobilità

Player in Italia – Parcheggi e mobilità

- L'Italia è il quarto mercato in Europa, dopo Germania, Francia e UK, con un volume d'affari totale di circa 1,3 miliardi di euro e oltre 3,2 milioni di posti auto tariffati (dati EPA riferiti alle città con oltre 20.000 abitanti).
- E' un mercato molto frammentato con solo il 15% che fa capo ai principali operatori privati su scala nazionale.
- Tra gli investitori si rileva una maggior presenza di gruppi stranieri quali la spagnola Saba, l'austriaca Best in Parking e la belga Interparking, con la sola eccezione di Arpinge.

#	Company (esclusi Aeroporti e Municipalizzate)	Nazione Capogruppo	Business model (Quota solo Management <50%)	posti auto a rotazione off-street in ITALIA
1°	SABA PARCHEGGI	SPAIN	DEVELOPER/OWNER/MANAGER	21.000
2°	BEST IN PARKING	AUSTRIA	DEVELOPER/OWNER/MANAGER	12.500
3°	INTERPARKING	BELGIUM	OWNER/MANAGER	11.500
4°	Gruppo ARPINGE	ITALY	INVESTOR/DEVELOPER/OWNER & MANAGER	7.057

Gruppo Arpinge

7.057

4° operatore

Posti autopubblici

2255

Posti privati/d terzi

~1 milioni di fatturato da servizi

5 città

1,8Mliori di abitanti

Parma, Bologna, Torino, Verona, Potenz

1 milione di auto circolanti

8,5

Mliori di cred sostaarotazione

Tariffa media €2,1/h

3,2

Mliori di veicoli arotazione

2000

N° medio abbonati mensili

Portafoglio – *Energie rinnovabili*

Eolico

Impianti : 3 impianti
Potenza : 82 MW (operating)
Sito : Sud Italia
Data acquisizione : 2016 - 2019
Vita utile : 30 anni

Fotovoltaico

Impianti : 10 impianti
Potenza : ≈14 MW
Sito : Centro Italia
Status: Operating
Data acquisizione : 2015-2019
Vita utile : 25 anni

- ✓ Arpinge, fungendo da pre-aggregatore, ha investito **nelle principali fonti rinnovabili**, facendo leva su una esperta capacità manageriale interna e generando rendimenti crescenti.
- ✓ Arpinge ha raggiunto una potenza installata di 100 MW.

Portfolio – *Efficienza energetica*

“Free Conad” - Ecosaving Srl

13 punti vendita Conad

In portafoglio dal **2015**

≈ **25 M€** di Investimento

- ✓ **Progetto-pilota nell'efficienza energetica italiana:** progetto innovativo per la sua struttura contrattuale societaria-finanziaria, per la combinazione tra attività di riqualificazione ed efficientamento energetico.
- ✓ **Progetto greenfield** che non ha manifestato ritardi di costruzione né incrementi di costo e con cash-flow regolare

Portfolio – Efficienza energetica

Esempio di progetto *greenfield* ad impatto in efficienza energetica: calcolo del moltiplicatore investimento-contributi

Quadro dei benefici diretti e indiretti dell'operazione FREE Conad per i Soci Fondatori di Arpinge

Struttura Finanziaria dell'operazione			Moltiplicatore 1: investimento Arpinge e compensi a professionisti 1,00	
Debito	80%	€ 20.000.000,00	Investimento totale di Arpinge	€ 2.900.000,00
Equity	20%	€ 5.000.000,00	Compensi per professionisti	€ 2.900.000,00
Totale investimento	100%	€ 25.000.000,00	<i>I professionisti impiegati nel progetto Conad hanno ricevuto compensi totali pari all'investimento complessivo di Arpinge nell'operazione !</i>	
Struttura dell'Equity			Moltiplicatore 2: Compensi a professionisti e quota Arpinge 8,62	
Arpinge	58%	€ 2.900.000,00	Compensi a Professionisti	€ 2.900.000,00
Conad	40%	€ 2.000.000,00	Quota Arpinge compensi a Professionisti	€ 336.400,00
Officinae Verdi	2%	€ 100.000,00	<i>In ragione della struttura finanziaria dell'operazione, i compensi a professionisti sono stati in gran parte finanziati da terzi, con 8,62 euro per ogni euro di competenza Arpinge !</i>	
Totale Equity	100%	€ 5.000.000,00	Moltiplicatore 3: Quota dei contributi alle Casse finanziata da terzi 88,40%	
Compensi per professionisti € 2.900.000,00			Contributi ricevuti dalle Casse	
Quota finanziata (Banca)	80%	€ 2.320.000,00	Quota dei controbuti finanziata da soggetti terzi	
Quota a carico dei soci	20%	€ 580.000,00	<i>Analogamente, per ogni 100 euro ricevuti dalle Casse come contributi, 88.40 sono stati finanziati da altri soggetti e 11.60 autofinanziati dalle Casse tramite Arpinge</i>	
di cui			Moltiplicatore 4: ritorno All-in stimato 21,24%	
- Arpinge 58% del 20%		€ 336.400,00	Utili netti per euro di controbuazione 4,31	
- Conad 40% del 20%		€ 232.000,00	Plusvalenza lorda stimata per Arpinge	
- Officinae Verdi 2% del 20%		€ 11.600,00	Contributi ricevuti dalle Casse	
Contributi pagati alle Casse € 116.000,00			Totale introiti diretti e indiretti per le Casse	
Plusvalenza Lorda attualizzata (stimata)		€ 500.000,00	€ 500.000,00	17,24%
Plusvalenza netta attualizzata (stimata)		€ 400.000,00	€ 116.000,00	4,00%
			€ 616.000,00	21,24%
			<i>A valori attuali si può stimare un ritorno complessivo dei Soci Fondatori di Arpinge del 21,24% lordo, che include l'incremento di entrate contributive. In altre parole, per ogni 4.32 euro di utile lordo dell'operazione le Casse hanno generato anche 1 euro aggiuntivo di contribuzione (25 euro di invest.per 1 euro di contribuzione).</i>	

Portafoglio – Presenza geografica

Arpinge's geographical footprint

Energy

Parking

Portafoglio – Vita media

VITA MEDIA RESIDUA DEL PORTAFOGLIO

Arpinge - Risultati della sola holding

L'utile netto 2021 della Holding, pari ad **Euro 5,76 mln (+120% rispetto al 2020)**, conferma il trend di crescita dei risultati che hanno permesso, nel tempo, distribuzioni di dividendi per gli azionisti in costante aumento.

Evoluzione risultato netto Arpinge SpA - Dati in €

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
--	------	------	------	------	------	------	------	------

% capitale richiamato	29%	35%	58%	58%	68%	92%	95%	100%
Yield% (utile/ricchiamato)	n.s.	n.s.	n.s.	1,1%	1,1%	1,4%	1,6%	3,5%
Yield% (DVD/ricchiamato)	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	1,3%	1,5%	3,4%

Media: 60% annuo = 103,8 mln euro p.a.

Calcolato su Euro 164.332.500, tenendo conto che l'ultimo richiamo di capitale ai Soci è stato effettuato a dicembre 2021

CODICE A BARRE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Titolo:
Codice a barre
(con cambiamento climatico)
Autore:
Homo sapiens
Stile:
Egemonia predatoria

Sostenibilità

Focus sulla sostenibilità

- **Arpinge è uno dei 4.000 investitori internazionali che hanno aderito direttamente ai PRI dell'ONU:** ha adottato 5 strategie d'investimento responsabile (tab. sotto).
- **Arpinge ha inoltre aderito al GRESB (rating di sostenibilità) ed è membro del Forum per la Finanza Sostenibile;**
- In tale prospettiva **Arpinge promuove e diffondere il tema della sostenibilità e dell'investimento responsabile** e ricerca progetti **eleggibili** (per equity), **bancabili** (per il debito) e **sostenibili** (sotto il profilo sociale e ambientale);

Strategia	Descrizione
1. ESCLUSIONE	Strategia d'investimento che prevede l'esplicita esclusione di singoli emittenti, settori o paesi dai possibili ambiti di investimento se coinvolti in alcune tipologie di attività sulla base di determinati principi e valori individuati.
2. IMPACT INVESTING	Investimenti in imprese, organizzazioni e fondi realizzati con l'intento di generare un impatto sociale e ambientale misurabile e in grado, allo stesso tempo, di produrre un ritorno economico per gli investitori.
3. NORM – BASED SCREENING	Questo approccio prevede lo screening degli investimenti basati su norme internazionali o combinazioni di norme riguardanti i fattori ESG. Le norme internazionali sull'ESG sono quelle definite da organismi internazionali come le Nazioni Unite (ONU).
4. BEST IN CLASS	Attività di selezione dei titoli in portafoglio secondo criteri ambientali sociali e di governance, privilegiando gli emittenti migliori all'interno di un settore, una categoria o una classe di attivo.
5. THEMATIC INVESTMENTS	Approccio che seleziona gli emittenti in portafoglio secondo criteri ambientali, sociali e di governance focalizzandosi su uno o più temi.
6. ESG CRITERIA INTEGRATION	Analisi approfondita del comportamento delle aziende in termini di ricadute ambientali, sociali e di governance. Nonostante la difficoltà nell'elaborazione di indicatori relativi a questi aspetti, negli ultimi anni l'utilizzo dei criteri ESG è in forte crescita.
7. ENGAGEMENT AND VOTING	Dialogo costruttivo con gli emittenti su questioni di sostenibilità e nell'esercizio dei diritti di voto. Obiettivo: influenzare positivamente i comportamenti dell'impresa e ad aumentarne il grado di trasparenza.

Concentrazione sulla transizione energetica

Arpinge ha individuato nella **transizione energetica** l'area tematica iniziale di investimento con un portafoglio dedicato alle **sue tre principali componenti**: produzione di energia da fonti **rinnovabili** (eolico principalmente); mobilità (hub infrastrutturale dei **parcheggi** nei centri cittadini con soluzioni di Partenariato Pubblico Privato; Efficienza Energetica).

**Cambiamento
climatico**

Riduzione
CO2
necessaria

GAP
Infrastrutturale
da colmare*

**Intervento
risparmio
istituzionale**

TRANSIZIONE ENERGETICA

Rinnovabili

Efficienza Energetica

E-Mobility

**PORTAFOGLIO
ARPINGE**

* Ci si riferisce alla quota del Gap infrastrutturale necessaria ad effettuare gli investimenti necessari a raggiungere gli obiettivi di Parigi 2030 (recepiti nel PNIEC)

Focus sulla sostenibilità - KPI

- Arpinge ha integrato il proprio modello di analisi generale con strumenti di valutazione d'impatto ambientale e sociale, e ha lanciato una gara internazionale per l'implementazione di analisi di scenario che tengano conto dei rischi climatici, ossia dei rischi fisici e di transizione, che si è conclusa con lo sviluppo di un innovativo progetto di ricerca in collaborazione con il Politecnico di Milano.

N.B: 55kt emissioni di CO2 risparmiate equivalgono a coprire il fabbisogno medio annuo di c.a. 75.000 famiglie (elaborazioni su dati medi ISPRA 2019)

Tassonomia dell'UE

Green Activities	Attività già <i>low carbon</i> . Emissioni di carbonio basse, zero o negative. Compatibili con un'economia neutra in emissioni (e.g. energie rinnovabili, etc.).
Greening of activities	Attività che contribuiscono alla transizione verso un'economia a emissioni nette pari a zero nel 2050 ma che attualmente non sono prossime al livello di emissioni nette pari a zero (parcheggi come <i>hub</i> infrastrutturali per la mobilità urbana sostenibile).
Enabling Activities	Attività che consentono prestazioni a basse emissioni di carbonio o permettono riduzioni sostanziali delle emissioni (e.g. efficientamento energetico).

AGGIORNAMENTO SULLE ATTIVITÀ SVOLTE IN AMBITO ESG: BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ'

- Nel mese di luglio 2022 è prevista la pubblicazione del **primo Bilancio di Sostenibilità** di Arpinge in conformità ai «*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*» definiti nel 2016 dal Global Reporting Initiative, organizzazione no-profit nata con l'obiettivo di sviluppare degli standards utili alla rendicontazione ESG;
- Di seguito il cronoprogramma e la lista di attività prevista:

Fasi	Effort*		Marzo 2022				Aprile 2022				Maggio 2022				Giugno 2022				Luglio 2022	
	Team	Struttura	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2
<i>Definizione del questionario e identificazione degli Stakeholder</i>			■																	
<i>Invio del questionario agli stakeholder e raccolta delle informazioni</i>				■	■															
<i>Analisi delle risposte al questionario e definizione delle tematiche materiali emerse dall'analisi di materialità</i>						■														
<i>Individuazione dello standard di rendicontazione ed elaborazione di un piano di KPI da rendicontare</i>							■													
<i>Definizione delle schede di raccolta dati ed invio ai referenti individuati</i>								■	■											
<i>Collezione delle informazioni qualitative e quantitative</i>										■	■	■	■							
<i>Attività di supporto nella compilazione delle schede ed interviste con i referenti di Arpinge</i>										■	■	■	■							
<i>Definizione ipotesi di struttura del Bilancio di Sostenibilità</i>													■							
<i>Redazione del draft del Bilancio di Sostenibilità</i>														■	■	■	■	■		
<i>Controllo e revisione del Bilancio di Sostenibilità con Arpinge per definizione documento finale</i>																			■	■

Sviluppo degli investimenti: dalla transizione energetica all'economia circolare

Strategie di sviluppo

Nel 2021 Arpinge ha lavorato alla ridefinizione delle proprie strategie di investimento in considerazione dei profondi cambiamenti di mercato che hanno valorizzato molto gli asset in portafoglio;

Di seguito le principali linee strategiche di investimento:

- **rafforzare la transizione energetica tramite:** a) acquisizione/aggregazione di portafogli nei settori di appartenenza; b) Progetti in altri settori (es. Energy Storage; Gas verdi, ecc.);
- **Identificazione di nuovi «ecosistemi di investimento»** seguendo le stesse tecniche di *asset allocation* e *risk management del gruppo* (es. infrastrutture sociali, economia circolare & lifescience);
- **Infrastrutture strategiche, progetti di innovazione e sviluppo, anche finanziati da fondi europei (PNRR).**

Ci sono due forme di memoria: quella che distrugge il futuro per nostalgia del passato e quella che rielabora il passato per costruire un futuro.

Arpinge nel sistema Paese: l'importanza dell'innovazione normativa

assonime

Long-term
Infrastructure
Investors
Association

ELETTRICITÀ
FUTURA
imprese elettriche italiane

PRI Principles for
Responsible
Investment

G R E S B

ASTRID

IGI
ISTITUTO GRANDI INFRASTRUTTURE

LUISS

MEMBRI LTIIA

Arpinge è membro della *Long-Term Infrastructure Investors Association (LTIIA)*, associazione non-profit che raggruppa investitori istituzionali e fund managers che hanno obiettivi di lungo periodo in investimenti nel settore delle infrastrutture

LTIIA Action Circle

Il contributo di Arpinge alla transizione energetica

Il contributo di Arpinge alla regolamentazione del PPP

LA REGOLAZIONE DEL PPP IN ITALIA

LIMITI E ANOMALIE RISPETTO ALLA DIRETTIVA SULLE
CONCESSIONI DELL'UNIONE EUROPEA

PROPOSTE PER IL RILANCIO DEL PPP

POCHE MODIFICHE, GRANDI CAMBIAMENTI

(marzo 2021)

Arpinge, audita dalla
Commissione Giovannini

8° Commissione Permanente Lavori pubblici, comunicazioni del Senato

DISEGNO DI LEGGE DELEGA AL GOVERNO IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI

Atto Senato N. 2330

Le valutazioni di un investitore istituzionale:

Arpinge Spa

NOVEMBRE 2021

Arpinge S.p.A.
Via Crescenzo, 16 - 00193 Roma
tel. +39 06 97605434 - fax +39 06 92943374 - Partita IVA e Codice Fiscale: 12539251004
Capitale sociale: sottoscritto euro 173.330.000, versato euro 164.332.500
www.arpinge.it - arpinge@pec.it - arpinge@arpinge.it

Il contributo di Arpinge alla regolamentazione del PPP

Ufficio Stampa della Corte costituzionale

Comunicato del 23 novembre 2021

CONCESSIONI SENZA GARA: ILLEGITTIMO L'OBBLIGO DI AFFIDARE ALL'ESTERNO I CONTRATTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

La previsione dell'obbligo, a carico dei titolari di concessioni affidate direttamente, di esternalizzare tutta l'attività oggetto della concessione – mediante appalto a terzi dell'80% dei contratti inerenti la concessione stessa e assegnazione del restante 20% a società *in house* o comunque controllate o collegate – costituisce «una misura irragionevole e sproporzionata rispetto al pur legittimo fine» di garantire l'apertura al mercato e alla concorrenza.

Lo ha stabilito la Corte costituzionale che, con la [sentenza n. 218](#) depositata oggi (redattrice Daria de Pretis), ha dichiarato l'incostituzionalità dell'articolo 177 del Codice dei contratti pubblici e dell'articolo 1, comma 1, lettera iii), della relativa legge di delega, perché il perseguimento della finalità sopra detta incontra pur sempre il limite della ragionevolezza e della necessaria considerazione degli interessi dei soggetti coinvolti, a loro volta protetti dalla garanzia dell'articolo 41 della Costituzione.

La pronuncia ribadisce che il legislatore può intervenire a limitare la libertà d'impresa in funzione della tutela della concorrenza, nello specifico ponendo rimedio, attraverso gli obblighi di esternalizzazione, al *vulnus* derivante da passati affidamenti diretti, avvenuti al di fuori delle regole del mercato.

Tuttavia, la libertà d'impresa non può subire, nemmeno in ragione del doveroso obiettivo di piena realizzazione dei principi della concorrenza, interventi che ne determinino un radicale svuotamento, come avverrebbe sacrificando completamente la facoltà dell'imprenditore di compiere le scelte organizzative tipiche della stessa attività imprenditoriale.

Press Room

13/10/21

Arpinge, 100 mln sull'economia

30/07/21

Mobilità, Arpinge rilancia sul business dei parcheggi

28/04/20

Arpinge, i fondi previdenziali investono sulle infrastrutture

12/11/19

Economia & Imprese

«La mobilità elettrica cambierà il business dei parcheggi»

12/11/19

Arpinge numero uno italiano nei parcheggi

29/10/19

LE INFRASTRUTTURE SCONTANO UN GAP DI POLITICHE, NON DI RISORSE

10/09/17

Casse previdenziali all'opera Finanziano i cantieri dei sindaci

01/05/17

Arpinge, guadagnare con l'economia reale la ricetta delle tre Casse

19/04/17

Arpinge chiude in utile e fa il pieno di cantieri

06/06/16

Arpinge: così le Casse puntano al rendimento

04/02/15

Arpinge, al via gli investimenti

09/03/15

Conad, Coop, Esselunga: la Gdo si fa "verde" e taglia i costi energetici

11/09/14

Arpinge: scelti 51 progetti da finanziare nel 2015-2016

23/07/14

Lo sblocca-cantieri di Arpinge